

## Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio

Il programma di razionalizzazione delle dotazioni strumentali è determinato da processi di monitoraggio continuo delle possibili soluzioni tecnologiche (stazioni multifunzionali, computer ad alta portabilità, VOIP) e logico-organizzative (gruppi comuni di utenti per piano o unità operativa), che consentano di raggiungere l'obiettivo del massimo contenimento dei costi di acquisto e gestione di dette dotazioni.

Nel corso degli ultimi anni, si è proceduto all'ammodernamento del parco macchine con l'obiettivo di bilanciare le crescenti necessità dei nuovi applicativi ed il grado di obsolescenza delle apparecchiature, con i basilari principi di economicità, valutando, per ogni singolo caso, la migliore strategia.

I punti salienti del programma di razionalizzazione in corso sono i seguenti.

- 1 L'assegnazione a ciascun dipendente di una postazione di lavoro fissa a basso impatto ("thin client") e di un personal computer portatile, entrambi in grado di accedere allo stesso ambiente di lavoro gestito centralmente (scrivania virtuale o desktop virtuale): il primo per il lavoro dall'ufficio, il secondo in caso di riunioni, di attività fuori sede o di lavoro agile. L'adozione dei thin client, spostando le risorse di elaborazione nel centro elaborazione dati, minimizza l'impatto energetico delle postazioni di lavoro, diminuisce la necessità di accedere alle stanze di lavoro da parte del personale dell'assistenza, limita l'obsolescenza delle apparecchiature fornite agli utenti, necessarie in numero elevato. L'adozione di un ambiente di lavoro software centralizzato permette un grado di controllo assai elevato sul software funzionante, con diminuzione degli interventi sulle singole apparecchiature e aumento del livello di sicurezza.
- 2 La fornitura di strumenti di comunicazione che consentano in tutti i casi di accedere agli stessi mezzi di comunicazione, conservando il proprio numero telefonico fisso, il proprio indirizzo di posta elettronica ed il proprio identificativo sulla rete.
- 3 Sostituzione di tutte le stampanti e scanner con macchine multifunzione condivise, azionabili tramite il badge di ingresso in ufficio, necessario per poter stampare lavori inviati o per poter scansionare ed inviare i risultati alla propria casella di posta elettronica.

Il programma, iniziato nel periodo segnato dalla situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, contraddistinto dai contratti individuali di lavoro agile stipulati per tutti i dipendenti dell'Ente, ha consentito, nei limiti delle disponibilità di bilancio, di superare l'iniziale utilizzo di dispositivi informatici in possesso del lavoratore, provvedendo attraverso apparecchiature dell'Amministrazione.

Lo stato di attuazione al momento attuale vede tutti i dipendenti dotati di computer fisso e portatile, nonché di strumenti per l'accesso ad Internet (modem con relativa SIM) e quindi ai propri file di lavoro e dotazioni di base per le conferenze (cuffia con microfono, oltre al computer portatile).

Per consentire la connessione in modalità smart working, a ciascun utente è stato fornito un personal computer portatile ed un modem. Tutti i PC portatili sono preconfigurati a partire da un'unica immagine, con l'ultima versione del sistema operativo Windows Client in versione Enterprise e le ultime versioni dei software aggiornati. Tutti i PC sono dotati di software antivirus ed anti-malware, aggiornato quotidianamente tramite meccanismi automatici. I PC hanno quindi la stessa dotazione software di base uguale per tutti. Laddove alcuni utenti necessitano per l'attività lavorativa di ulteriori pacchetti, questi vengono verificati, approvati e installati solo per essi.

I PC sono collegati a una piattaforma centralizzata che consente un monitoraggio (automatico) costante dei dispositivi e verificare costantemente che sui PC non siano presenti ed utilizzati software non consentiti. Inoltre, viene effettuato un costante monitoraggio sui PC per rintracciare le possibili minacce a cui ciascun

utente può essere sottoposto. Quando su un dispositivo utente viene rilevato un potenziale virus o un software malevolo od azioni potenzialmente dannose, viene generato un allarme ed inviati avvisi al gruppo di supporto.

I personal computer portatili, oltre a rappresentare un ambiente di lavoro autonomo off-line, vengono utilizzati dagli utenti per accedere alle risorse della rete interna dell'Amministrazione. Questa modalità avviene tramite l'utilizzo di un'infrastruttura denominata VDI (Virtual Desktop Infrastructure) erogata dall'Amministrazione. Le modalità di connessione dall'esterno all'ambiente di lavoro della VDI (c.d. "scrivania virtuale") prevedono un sistema di autenticazione a più fattori (Multi Factor Authentication - MFA). Gli utenti, oltre ad inserire le proprie credenziali di accesso, devono inserire o un codice numerico inviato tramite SMS al proprio numero di telefono cellulare (comunicato precedentemente in fase di provisioning dell'utente durante il "primo accesso") oppure un codice generato da una app di autenticazione inizializzata in fase di primo accesso. Ulteriore prerequisito per l'accesso al sistema è che il client abbia un apposito certificato di autenticazione, generato da un servizio interno al Ministero.

I client privi di tale certificato non possono accedere alla piattaforma VDI, indipendentemente dalla validità delle credenziali di accesso. Il software di controllo dei PC Portatili è accessibile solo tramite password di amministratore, non in possesso degli utenti.

L'ambiente di lavoro utente VDI, del tutto simile ad un computer in modalità "fissa" viene distribuito ogni volta che l'utente effettua l'accesso al sito <https://vdi.lavoro.gov.it>, per poi resettarsi al termine della sessione.

Gli utenti che prestano servizio presso le sedi dell'Amministrazione possono utilizzare tre modalità di lavoro: tramite personal computer portatile, come precedentemente descritto, tramite thin client o tramite un numero limitatissimo di workstation fisse, utilizzate da personale che necessita di software particolare o sottoposto a licenze limitate.

La modalità di lavoro tramite thin client sfrutta l'infrastruttura VDI in maniera sostanzialmente identica a quella descritta sopra per i personal computer portatili, così che l'utente possa ritrovare i medesimi file di lavoro ed il medesimo software.

È in uso un sistema per le videoconferenze e servizi per i gruppi di lavoro e un sistema di telefonia tramite Internet, che consente l'utilizzo dei numeri fissi da qualsiasi posizione.

Nel corso del triennio si procederà a tutti quegli interventi di miglioramento e ottimizzazione che possano migliorare l'efficienza e l'esperienza lavorativa, oltre che alla manutenzione ordinaria dell'insieme delle apparecchiature, del quale fanno parte i server, situati nei CED di via Fornovo e di via di Macchia Palocco, che gestiscono l'infrastruttura.

L'evoluzione del sistema prevede che, dall'inizio del 2023, il sistema di videoconferenza sia unificato con quello di telefonia e coordinato con la posta elettronica ed il calendario personale. In questa maniera dal medesimo ambiente sarà possibile gestire collegamenti telefonici e videotelefonici, messaggistica e condivisione file con un numero arbitrario di utenti, interni all'Amministrazione o esterni ad essa.

Un ulteriore intervento prevede l'unificazione del sistema di autenticazione per l'accesso a tutti i servizi erogati dal Ministero.

Per ciò che concerne il software applicativo, continueranno ad essere effettuate verifiche di compatibilità e realizzati opportuni aggiornamenti nell'ambito del generale programma di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Al termine del periodo di riferimento inizierà l'obsolescenza per alcune delle apparecchiature descritte: le procedure di graduale sostituzione saranno studiate con debito anticipo tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalle autorità competenti, in particolare l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) e l'Agenzia per

la cybersicurezza nazionale (ACN), nonché della disponibilità di strutture centralizzate (quale il cloud della pubblica amministrazione).

Con riferimento alle ipotesi di dismissione, ad oggi sono ragionevolmente prevedibili quelle da concludersi entro l'esercizio 2022 e quelle programmabili per il 2023.

Nel periodo di riferimento non sono previsti sostanziali investimenti in stampanti e scanner se non per far fronte ad episodici guasti o rotture che eventualmente potrebbero palesarsi.

Infine si è proceduto ad una ricognizione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, in uso all'interno degli uffici. In esito alla predetta ricognizione sono emersi i seguenti dati complessivi:

- PC Portatili + Surface: 830;
- Modem WI-FI: 770;
- Thin Client: 650.